

29 MAGGIO 2012: LA SECONDA FORTE SCOSSA DEL SISMA EMILIANO SI RICORDA PER LE VITTIME SUL LAVORO

20 e 29 maggio sono due date che l'Emilia Romagna non dimenticherà facilmente: il 20 per la prima forte scossa distruttiva in una zona che si credeva al sicuro dai terremoti e il 29 maggio per il secondo forte sisma che uccise l'Emilia operosa, quella che era tornata nei capannoni a lavorare nonostante la paura e il rischio



Venerdì 29 Maggio 2015

A tre anni dalla seconda forte scossa di terremoto che colpì l'Emilia, la Regione Emilia Romagna ricorda quei giorni convulsi: "I soccorsi erano all'opera e la gente già provava a riprendere il lavoro e la normalità quando, il 29 maggio 2012 alle ore 9,03, **una nuova fortissima scossa di magnitudo 5,8 investì la pianura emiliana**, venendo avvertita in tutta l'Italia settentrionale, con epicentro nella zona compresa fra Mirandola, Medolla e San Felice sul Panaro. A quella delle 9 seguirono altre tre scosse

rilevanti: una alle **12,55 di magnitudo 5,4**, una alle **13 di magnitudo 4,9** e un'ulteriore scossa **alla stessa ora di magnitudo 5,2**. Un secondo terremoto che insistette sulla zona già gravemente ferita dal sisma del 20 maggio, causando il crollo di edifici storici già lesionati e soprattutto il decesso del maggior numero di persone vittime degli eventi di tre anni fa. Furono 20 i morti e almeno 350 i feriti". **"Ricordiamo la giornata del 29 maggio 2012 come quella delle vittime sul lavoro** - ha dichiarato il presidente della Regione **Stefano Bonaccini** che parteciperà in queste ore a diverse iniziative di commemorazione -, persone che **in piena emergenza erano tornate a cercare di far ripartire l'economia**, quindi la vita produttiva delle zone colpite. Ai loro familiari, come a quelli dei numerosissimi feriti, va la nostra sincera vicinanza unita all'impegno di proseguire e completare nel più breve tempo possibile l'opera di ricostruzione, sempre tenendo a mente il sacrificio di questi nostri conterranei".

Queste le principali iniziative nei paesi maggiormente colpiti dalla seconda scossa:

Venerdì 29 maggio

Mirandola:

- ore 10,00: a Mirandola la giornata si apre con la Solenne commemorazione delle vittime. A seguire l'incontro con i familiari delle vittime.

- ore 14,30: presso l'Aula Magna "Rita Levi Montalcini", si terrà il convegno "Competitività e innovazione: il ruolo dell'industria biomedicale in Italia", organizzato da Assobiomedica, in collaborazione con Confindustria Modena e Confindustria Emilia-Romagna. L'iniziativa sarà un'occasione di confronto tra imprenditori e Istituzioni, allo scopo di approfondire le peculiarità di uno dei distretti d'eccellenza dell'Emilia-Romagna, colpito duramente dal sisma del 2012, e caratterizzato dalla presenza di gruppi multinazionali di rilevanza mondiale insieme a realtà produttive di piccole e medie dimensioni. All'incontro interverranno il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il dirigente del Ministero della Salute Marcella Marletta, il presidente di Assobiomedica Stefano Rimondi, il presidente di Confindustria Emilia-Romagna Maurizio Marchesini e il fondatore del distretto Mario Veronesi.

- ore 18,00: sempre presso l'Aula Magna "Rita Levi Montalcini" di Mirandola, si parlerà di paesaggio storico urbano tra ricostruzione e progetto nel convegno "Rivivere lo spazio", a cui partecipano l'assessore regionale alla Cultura Massimo Mezzetti, il sindaco di Mirandola Maino Benatti, il presidente dell'Istituto beni culturali Angelo Varni.

Novi di Modena

- ore 11,00: Santa Messa in suffragio.

San Possidonio

- ore 16 iniziativa "In piazza con le scuole".

Medolla

- ore 20.45: inaugurazione del nuovo magazzino comunale di via Grande,

- ore 21.30: fiaccolata della memoria a suffragio delle vittime del terremoto. All'iniziativa parteciperà il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini.

San Felice sul Panaro:

- ore 21,00: in piazza Matteotti "Di nuovo all'Opera", concerto di musica lirica con arie, sinfonie e duetti tratti dalle opere più conosciute e amate. Con Maurizio Saltarin (tenore), Maria Grazia Moratello (soprano) e l'orchestra sinfonica "Cantieri d'Arte". Dirige il maestro Stefano Giarola.

Cavezzo:

- ore 20,30: Santa Messa. A seguire fiaccolata per le vie del paese e proiezione del film "Tellurica - Racconti dal cratere", dieci cortometraggi nati nell'immediato post-terremoto emiliano con racconti, impressioni e stati d'animo del dopo catastrofe. Dieci storie e altrettanti punti di vista sul terremoto che hanno colpito l'Emilia Romagna nel 2012, dalle reazioni immediate alla notizia della tragedia fino alle conseguenze, emotive e sociali.

Concordia sul Secchia:

- ore 09,00: in Piazza 29 Maggio, gli allievi della scuola primaria e secondaria di I° grado, i dipendenti del Comune e tutti i cittadini sono invitati ad un minuto di raccoglimento che si concluderà con la cerimonia di alzabandiera e l'esecuzione dell'inno nazionale da parte degli studenti.

- ore 21 - 23: "La speranza tiene accese le stelle", serata in ricordo del sisma con il concerto della Filarmonica "G. Diazzi" e della Banda giovanile "Jonh Lennon" e letture del gruppo "Donare Voci". Interverranno il sindaco Luca Prandini e l'assessore regionale Palma Costi.

Crevalcore:

- ore 9 - 13: presso l'auditorium si svolgerà una iniziativa con le scuole,

- ore 20,45: punto sulla ricostruzione post-sisma.

Sabato 30 maggio

Novi di Modena:

- ore 10,30, inaugurazione della nuova scuola di musica (via Mattei 18). Interverranno il sindaco Luisa Turci e il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Martedì 2 giugno

San Possidonio

biciclettata sulla Secchia "Non solo terremoto"

Sabato 6 giugno

Mirandola:

ore 17, inaugurazione della mostra "La ricostruzione di Mirandola (2012-2015)"

.

red/pc

(fonte: regione ER)